

Provinciali
candidati di Cortina

2



Viabilità
tra gallerie e trenini

4



Prima Casa
il Comitato propone

5



Sport
e cultura

7



Brevi del
mese

10



A PROPOSITO DI ELEZIONI

Un impegno severo a giugno: ci attendono al voto l'Europa e la Provincia

di Ennio Rossignoli

Eppure c'è ancora chi proclama: i voti si pesano e non si contano! Bello. Ma è così? Certo che no, altrimenti non si spiegherebbero gli affanni della politica, sempre in caccia di consensi in più, aggrappata alle percentuali vincenti e ai sondaggi di consolazione. Nelle democrazie il numero è potere, e il voto il suo strumento, sicché negli appuntamenti della storia - piccoli o grandi che siano - è la volontà del popolo a scegliere gli uomini e le idee di cui sono portatori, perché siano uomini e idee di un buon governo. Un diritto antico, tante volte perduto e riconquistato a costi altissimi, come sono state le guerre contro le dittature del mondo; e un dovere civile, la prova di una raggiunta consapevolezza politica, quella che fa di un semplice soggetto sociale un cittadino intero. Senonché accade che, per l'offuscarsi e il confondersi degli scenari politicamente possibili, oggi e non da oggi l'esercizio di quel diritto sia sentito come un inutile tributo alle strategie dei partiti e alle ambizioni di chi li rappresenta: così la sfiducia, il qualunquismo dei giudizi, il

Il voto è un dovere civile, la prova di una raggiunta consapevolezza politica, quella che fa di un semplice soggetto sociale un cittadino intero

rifiuto di una scelta oggettivamente divenuta difficile, sono all'origine di quella "zona grigia" elettorale in cui finiscono i cosiddetti astensionisti. E il polo dell'astensione è il più pericoloso, e temuto non solo da coloro che hanno altre appartenenze, ma anche da quanti interpretano la partecipazione al voto come l'espressione di una matura coscienza democratica. Sono, queste, considerazioni che la vicinanza del prossimo appuntamento elettorale suggerisce: non nuove, certo, ma sempre utili come può esserlo un piccolo viatico dell'elettore incerto, quella specie di asino di Buridano, condannato dall'incapacità di una scelta a morire di inedia (politica). Che cosa ci attende nei giorni convenuti di giugno? Un impegno severo, giacché si vota per l'Europa,



Inchiostro spiritoso

per le province e per i municipi: nell'ordine inverso rispetto alla sensibilità dei cittadini comuni, per i quali le amministrazioni locali hanno il peso e l'importanza della contiguità ai bisogni, mentre i consessi europei appaiono ancora generalmente - con un grave errore di prospettiva e di valutazione - entità astrali, in definitiva irrilevanti nella storia e per la storia del nostro Paese. Ma le elezioni significano pure le campagne "militarizzate" dei candidati, lanciati alla conquista dell'ultimo voto, in treno, in camper, alla TV (ah, 'sta par condicio!), che ci guardano dai poster giganti o dai "santini" tascabili, sorridenti, invitanti, promettenti: tutti depositari di verità, taumaturghi in

Il polo dell'astensione è il più pericoloso

un mondo così povero di miracoli, programmatori alternativi e naturalmente migliorativi dei programmi di prima. E significano altresì piegare tutto a intenzioni e interpretazioni strumentali, vedere furberie elettorali ovunque, anche là dove non ci sono, ma questo vuole il gioco della politica in scadenza, e questo si fa: un technicolor perpetuo perché i colori non devono mai sbiadire (ma non era bello il bianco e nero?). E tuttavia i giocatori occorrono, occorre chi sia disposto ad assumersi le pubbliche incombenze, gravose quando i propositi siano onesti, quando l'etica della convinzione coincida con la morale della responsabilità: è il caso esemplare, quello che vorremmo come paradigma di ogni comportamento, il connotato naturale di chi ci rappresenta.

Henry David Thoreau, austero pensatore d'America, in un momento (forse) di buonumore, ebbe una volta a scrivere che il destino di un paese non dipende dal tipo di scheda che si lascia cadere nell'urna, ma dal tipo di uomo che la mattina si fa cadere in strada dalla nostra camera. In fondo, un avvertimento da tenere ancora presente.

I CANDIDATI DI CORTINA D'AMPEZZO ALLE ELEZIONI PROVINCIALI

Veloce rassegna per mettere a fuoco programmi ed obiettivi

a cura di Marina Menardi

Per le prossime elezioni del Consiglio Provinciale di Belluno si contano in tutto quasi quattrocento persone che scenderanno in campo per sostenere sei candidati alla presidenza, con una rappresentanza di ben 16 liste: cinque a sostegno di Floriano Pra (Forza Italia, Alleanza Nazionale, UDC, Lista De Bona-Patto per Belluno, Lista Amministratori), sette a sostegno di Sergio Reolon, unico candidato per il centro-sinistra (Margherita, DS, Sdi, Lista Di Pietro-Occhetto, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e La Piave), e altre tre liste di area centro-destra che concorrono da sole: Lega Nord con Gianvittore Vaccari, il PAB (Provincia Autonoma Belluno) di Paolo Bampo, i Riformatori Liberali con Michele Bortoluzzi, e La Liga Fronte Veneto con Andrea dall'O. Anche Cortina dà il suo contributo con ben nove candidati, cinque di area centro-destra e quattro di area centro-sinistra. La redazione di "Voci di Cortina" ha ritenuto utile presentare ai suoi lettori i candidati cortinesi alle elezioni provinciali, qui di seguito elencati in ordine alfabetico, con una breve scheda fornita da loro stessi.



Silvio Bernardi "Agnèl"
(Lista De Bona-Patto per Belluno)

Nato a Cortina d'Ampezzo il 26/02/1947. Titolo di studio: laureato in architettura. Professione: architetto libero professionista. Esperienze nelle Regole d'Ampezzo come membro della deputazione e della giunta regoliera.

Campione italiano di hockey su ghiaccio. Progetti fondamentali:

- Turismo: incremento alla collaborazione tra i Comuni vicini per migliorare i collegamenti scistici tra le valli. Prolungamento stagione estiva costruendo strutture sportive come campi da golf, gite a cavallo, sviluppo agriturismo e ricezione alberghiera.
- Sport: aiutare il volontariato "perno delle attuali strutture sportive"; coinvolgere più Comuni per gli stessi interessi sportivi, ad es. Cadore, Auronzo e Cortina per l'hockey e altri sport su ghiaccio.
- Scuola e istruzione: favorire il ritorno alle scuole artigiane o istituti d'arte per indirizzare i giovani verso l'artigianato e lavori manuali: "E' importante creare alternative al lavoro "di fabbrica" e combattere la concorrenza con la qualità".



Fulvio Caselli
(La Piave)

Nato a Lavis (TN) il 15.09.1935 e residente a Cortina d'Ampezzo dal 1960. Titolo di studio: maturità classica. Esperienze professionali: impiegato presso l'Ufficio Contributi in Agricoltura di Trento (1954-55) e presso la Cassa Malattia di Trento (1956-60); nel 1960 assunto al Grand Hotel Savoia come economo e capo del personale. Dal 1963 al 1977 insegnante in qualità di tecnico presso la Scuola Alberghiera di Cortina, e dal 1977 assunto in ruolo e nominato direttore della sezione di Cortina fino al settembre 1998, anno del pensionamento.

Perché mi candido: ritengo che la lista di Sergio Reolon abbia tutte le caratteristiche di una lista tollerante, con profonda attenzione per i temi sociali, in grado di modificare sostanzialmente la

politica della Provincia.

Programmi e progetti fondamentali:

- impedire la lenta ma costante riduzione dei servizi ospedalieri e socio-sanitari attuata negli ultimi anni con perfidia sottile fatta di piccole cose per impedire agli utenti una sensazione immediata del danno;
- avvio del progetto turistico di collegamento ferroviario da Venezia a Cortina e Dobbiaco. Questi due progetti da soli sarebbero quanto più di concreto si potrebbe realizzare per la



nostra gente.

Renzo Costantini "Titele"
(UDC)

Nato a Cortina d'Ampezzo il 13.12.1958.

Titolo di studio: diploma ragioneria.

Esperienze lavorative: dal 1978 al 1984 ragioniere presso importanti uffici cortinesi, dal 1984 per 15 anni segretario della delegazione di Cortina dell'Associazione Provinciale Commercio e Turismo e segretario dell'Associazione Rifugi Cortina. Dal 1999 piccolo imprenditore.

Esperienze pubbliche: componente della Commissione Statuto del Comune di Cortina, amministratore unico fondatore della società SEAM SERVIZI AMPEZZO S.R.L.; attualmente componente commissione edilizia del comune di Cortina.

Esperienze politiche: segretario Democrazia Cristiana sez. di Cortina, segretario del gruppo "Uniti per Cortina" dell'ex sindaco Domenico Tellarini, attualmente segretario UDC sez. di Cortina.

"Con convinzione mi sento impegnato, assieme al mio gruppo, a realizzare un credibile programma amministrativo che completi gli impegni avviati dall'Amministrazione uscente. Nel contempo sarà prodotto il massimo sforzo per rivendicare pari dignità nei confronti di altre province a noi vicine, puntando al giusto riconoscimento della nostra oggettiva specificità."



Paolo Giacomel
(Lista Amministratori)

Nato a Ceggia (Venezia) il 31.03.1942.

Titolo di studio: laureato in Lettere e in Storia e Filosofia.

Professione: insegnante presso il Liceo Scientifico di Cortina d'Ampezzo.

Hobby: esperto di diaristica della grande guerra, collabora a riviste di storia locale e di arte.

Perché mi candido:

- per fare qualcosa di utile per gli altri, senza promettere nulla di impossibile, ma per dare credibilità alla politica in nome della Lista Amministratori;
- per dare voce ai Ladini storici e a tutti i Ladini della Provincia di Belluno.

Ho scelto Floriano Pra perché ritengo possa mettere la propria esperienza al servizio della provincia di Belluno, conoscendola molto bene, e anche perché è un personaggio competente e ben inserito nel tessuto provinciale.



Ludovico Ghedina
(DS)

Nato a Cortina il 23.02.1954.

Titolo di studio: geometra.

Professione: Tecnico della prevenzione presso l'ULSS - attività di libero professionista.

Esperienze politiche: segretario della sez. di Cortina del PSI negli anni '80 per 10 anni; Assessore all'Ambiente e allo Sport dall'1985 al '90, nonché Assessore in Comunità Montana per l'Ambiente e per l'Agricoltura fino al 1992.

Membro della commissione agricoltura delle Re-

gole, ha contribuito alla realizzazione degli agriturismi presso le malghe.

"Ritengo che la candidatura per la sinistra a Cortina sia valida non per contrapposizione, ma per perseguire obiettivi ben precisi. La mia attenzione sarà soprattutto per il settore agricolo e per l'ambiente. Lo sviluppo economico e turistico deve avvenire nel rispetto dell'ambiente, a tutela degli istituti regolieri e delle attività contadine. Uno sviluppo che rappresenti tutte le classi sociali per dare maggiore equilibrio alla società. Mi batterò anche per il riconoscimento della specificità della Provincia di Belluno in relazione alle province confinanti. Ritengo inoltre importante reinterpretare il collegio ladino in termini di valori moderni e non legato a nostalgie del passato."



Silverio Lacedelli
(Rif. Comunista - esterno)

Nato a Cortina il 17.03.1951 e ivi residente.
Titolo di studio: laureato in Scienze Forestali.

Attività professionale: Dirigente Responsabile Ispettorato Regionale Agricoltura di Belluno della Regione Veneto.

In lista con Rifondazione Comunista come esterno.

Sono quattro i punti fondamentali del programma di Rifondazione che condivido:

- tutela e ambiente del territorio, a cominciare dalla questione dell'acqua;
- attenzione al mondo del lavoro, con la ridefinizione di un modello di sviluppo alternativo;
- no a nuove strade, che sottraggono altro territorio;
- modificare lo statuto provinciale per incentivare la partecipazione della gente.



Michele Masini
(Lega Nord)

Nato a Padova il 20.01.1963.
Titolo di studio: laureato in Economia Aziendale alla Bocconi di Milano, Dottore Commercialista. Esperienze professionali alla Bosch e alla Siemens S.p.a., consigliere e tesoriere dello Sci Club Cortina negli anni '90, collabora con la Fondazione per anziani-Onlus in qualità di tesoriere, presidente Collegio Sindacale della Cassa Rurale di Cortina,

consigliere comunale Lega Nord dal maggio 2002.

"L'attenzione della LEGA NORD si è incentrata sul problema del transito internazionale di merci su gomma lungo la Valle del Boite. Sicurezza dei cittadini, stabilità degli edifici, salubrità dei luoghi, vivibilità nella Valle del Boite vengono duramente colpiti da questo flagello. Lo saranno ancora di più in futuro quando la numerosità dei mezzi pesanti in transito, in continuo aumento, potrà arrivare anche a decuplicare, se saremo così furbi da attirare quote significative del traffico dal valico del Brennero verso questa scorcioia in direzione Venezia, Trieste, Croazia, Grecia, Paesi dell'Est, ecc. ecc. Oltre al **limite di peso**, è senz'altro proponibile un **limite alla velocità** dei mezzi pesanti, da Cimabanche fino a TAI. Altrimenti, come succede ora, vanno più veloci qui che in autostrada."



Paolo Michielli "Strobel"
(Sdi)

Nato a Cortina il 20.07.1946.
Professione: guida alpina da oltre 30 anni, con attività orientata principalmente alle gite per bambini; titolare esercizio di ristorazione. Già Presidente delle Guide Alpine di Cortina per 5 anni, in seguito Presidente delle Guide del collegio Veneto-Friuli Venezia Giulia per 6 anni (anni 1980-90)

Se verrò eletto mi batterò per il prolungamento dell'autostrada verso nord, e per il miglioramento dei collegamenti stradali tra i comuni del Cadore, poiché ritengo che il turismo del giorno d'oggi sia sempre più "mordi e fuggi" e una

viabilità scorrevole diventa in questo senso importante.

Cercherò di promuovere un accordo a livello europeo per lo svincolo dei mezzi transfrontalieri che dall'Austria attraversano la Valle del Boite e il Cadore. Credo sia anche importante tentare di rilanciare l'industria manifatturiera nelle zone colpite dalla crisi dell'occhialeria, cercando comunque di diversificare le attività produttive.



Renato Pesavento
(Forza Italia)

Nato a Belluno il 25.11.1934 e residente a Cortina dal 1960.

Professione: Libero Professionista Amministrativo.

Esperienze professionali: impresa costruzioni, direttore impianto sportivo, responsabile SIAE.

Esperienze nel pubblico: Assessore ai Lavori Pubblici e Assessore allo Sport e Turismo a Cortina dal 1981 al 1990.

Incarichi sportivi: organizzatore responsabile Coppa del Mondo, giudice di gara bob dal 1966, commissario tecnico di curling, fondatore Società Nuoto Cortina.

Presidente del Rotary Club Cadore-Cortina (2000/2001).

Riconoscimenti: Cav. Repubblica Italiana, Paul Harrys del Rotary Club.

Per la Provincia propongo:

- autonomia statutaria: più risorse e più funzioni all'auto-governo provinciale;
- salvaguardia dell'ambiente e del territorio;
- miglioramento della qualità della vita e della sanità, con particolare attenzione agli anziani e ai diversamente abili;
- promuovere lo sport tra i giovani come fatto culturale.

LA PROVINCIA NEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

Funzioni amministrative di interesse provinciale.

Secondo quanto disposto dall'art. 14 della L. 142/90, le funzioni amministrative di interesse provinciale riguardano i seguenti settori:

- difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche;
- valorizzazione dei beni culturali;
- viabilità e trasporti;
- protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;
- caccia e pesca;
- smaltimento rifiuti, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore;
- servizi sanitari e di igiene pubblica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- compiti connessi all'istruzione secondaria di secondo grado e artistica e formazione professionale, compresa l'edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale;
- raccolta ed elaborazione dati.

DYNAMIGTOUR

Corso Italia, 185 - Cortina d'Ampezzo (BL) - tel. 0436 2363 fax 0436 867556
Biglietteria aerea e marittima - vendita da catalogo - viaggi di gruppo

Lo scorso 20 maggio, in un cinema Eden affollato, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Franceschi ha illustrato il progetto "SIM p.f. Cortina 2006" con il quale si vuole risolvere in modo definitivo il problema del traffico di Cortina. Il tutto nasce dall'interessamento in prima persona del ministro delle infrastrutture Lunardi che, forse egli stesso rimasto vittima dell'insostenibile traffico natalizio, ha incaricato l'ANAS di Roma di trovare la soluzione. Il progetto presentato sarebbe già una seconda versione, in quanto Franceschi avrebbe già dato alcuni correttivi alla prima stesura. Vediamo in dettaglio, facendo riferimento ai numeri inseriti nella planimetria, le parti più significative del progetto illustrato:

1 Rappresenta il tracciato principale della nuova tangenziale. Tutta la strada, interamente ricavata in galleria, dovrebbe raccogliere il traffico di passaggio tra Dobbiaco e San Vito. Vista la lunghezza di quasi 4km la galleria sarà a doppia canna, ovvero vicino alla galleria principale dove transiteranno le auto, ci sarà una galleria secondaria utilizzata dai soli pedoni in caso di incidente. Il tracciato è compreso tra "Sote Convento" (zona all'altezza del bivio per Campo, in fondo a Via delle Guide Alpine ma sulla sponda opposta del fiume Boite) e poco oltre la località di la Vera (all'altezza della strada che porta alle bombole del gas). L'imbocco della galleria a Sud, per espressa volontà di Franceschi, dovrà essere il più basso possibile, al limite di quanto previsto dalla legge per le altezze libere dei viadotti sopra i corsi d'acqua in modo da essere al meglio inserito nel contesto della bella zona dei prati sottostanti a Mortisa. Il costo presunto di tale opera, compresi gli

I HAVE A DREAM

Pubblico e privato insieme per risolvere il problema della viabilità a Cortina

L'ex sindaco Paolo Franceschi ha illustrato il suo "avveniristico" progetto per risolvere definitivamente l'annoso problema del traffico a Cortina.

La soluzione ottimale sarebbe un mix tra gallerie ed innovativi mezzi di trasporto collettivo.

Il progetto, ancora in una fase embrionale, avrebbe già ottenuto il consenso del Ministro delle Infrastrutture Lunardi, con il quale da tempo l'assessore è in contatto.

svincoli (punto 2), dovrebbe aggirarsi attorno ai 125 milioni di euro (poco meno di 250 miliardi delle vecchie lire). Tale costo insostenibile per le casse comunali sarebbe "regalato" interamente, o in buonissima parte, dallo Stato lasciando a qualche altra forma di connubio tra pubblico e privato il compito di reperire gli eventuali soldi mancanti.

2 Nella zona terminale della galleria ci sarebbero gli svincoli per raccordare il tunnel, la nuova strada di Lungoboite, la salita verso la "vecchia" SS 51, il parcheggio, la partenza degli impianti di risalita ed il minimetro per il centro.

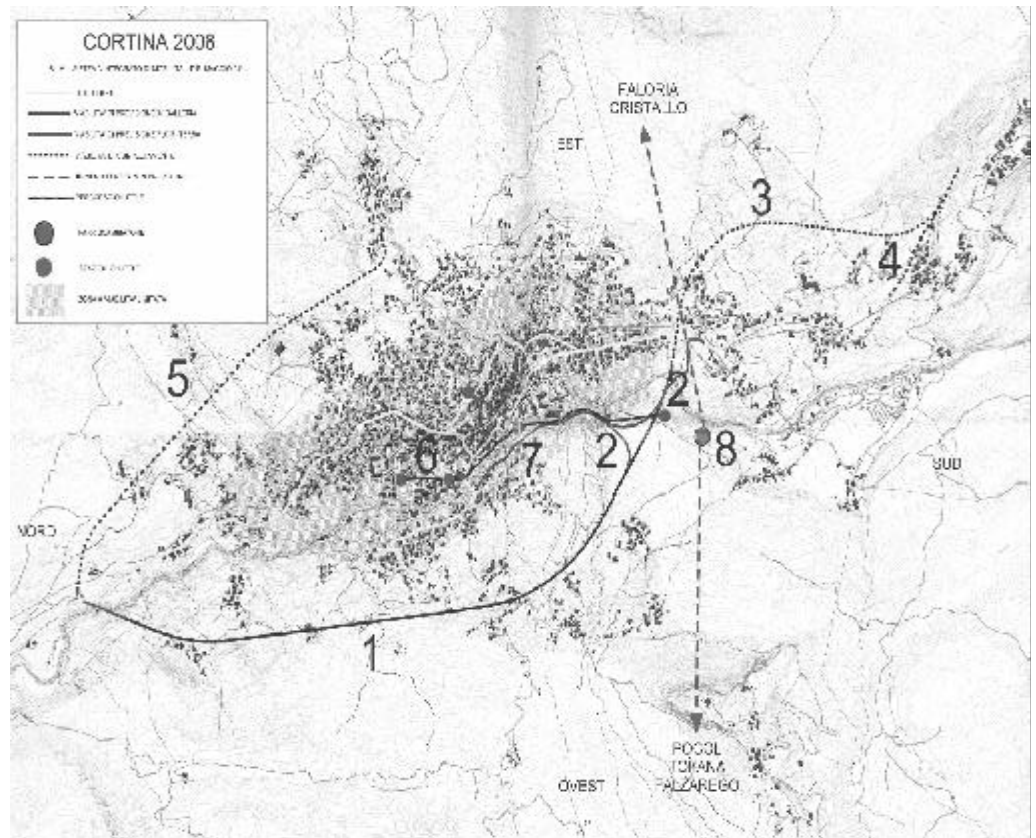
3 Rappresenta un secondo stralcio dei lavori. Ancora una galleria per prolungare la tangenziale da "Sote Convento" fino oltre la frazione di Zuèl. La lunghezza dovrebbe essere di circa 1800m ma con

costi non dichiarati. Secondo Franceschi di difficile realizzazione per la mancanza di finanziamenti (visto già la bella botta di soldi spesi per il tronco principale).

4 Tratto in galleria a sé stante che potrebbe rappresentare l'alternativa al tratto 3. Peraltro questo tracciato è l'unico che attualmente è già inserito nel piano regolatore. Infatti solo due anni fa, durante la stesura del PRG che coincide a grosso modo con la campagna elettorale, l'attuale Sindaco avv. Giacobbi espresse parere ampiamente negativo alla costruzione di "tangenziali lunghe" (tratto dal programma elettorale del 2002 " Individuazione e promozione presso gli organi competenti per la costruzione di stralci funzionali della progettata viabilità privilegiando la viabilità di circosollazione interna con attenzione totale all'ambiente. Variante di Zuèl. Analisi e attuazione di interventi di immediata limitazione del traffico pesan-

te. Realizzazione di parcheggi multipiano nella zona stazione e/o Crignes. Allargamento e arredamento dell'isola pedonale del centro storico con limitazione del traffico e della sosta nelle zone di pregio del centro storico. Sostegno alla progettazione della ferrovia Calalzo-Dobbiaco con verifica della compatibilità socio-territoriale. **No al potenziamento di viabilità pesante di attraversamento, anche mediante azioni concrete in collaborazione con il CLIP. Si al potenziamento del servizio pubblico di linea anche a vantaggio degli impianti sciistici**". Costo non definito.

5 Tratto interamente in galleria tra il rettilineo di Alverà e la fine del tratto 1. Stando a quanto dichiarato dall'assessore Franceschi rappresenta solo una pura fantasia progettuale dei validissimi ingegneri romani che non verrà mai realizzata.



RISTORANTE
Pontegel

Largo delle Poste 11
32043 - CORTINA D'AMPEZZO BL
RISTORANTE Tel. 0436 863828
MEUBLÈ ASTORIA Tel. 0436 2525
Cell. 347 2391771

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24.05.04

TEMI CENTRALI: convenzione con la BIM per la gestione dell'acqua e istituzione di una commissione per le case in diritto di superficie

«Questo Comune, come altri, ha delle specificità che vanno rispettate. E un ruolo economico non certo indifferente, a livello provinciale. Vorremmo ritrovarle negli atti concreti da parte della Provincia». Il Sindaco Giacobbi risponde così a Stefano Verocai, consigliere di minoranza, sulla questione del passaggio di consegne del Servizio Idrico Integrato dal Comune alla Società B.I.M. E fa sapere che il Comune sarà in prima linea nel ribadire le particolari caratteristiche di Cortina, paese turistico che nei mesi di alta stagione ha delle esigenze del tutto differenti rispetto ai centri della pianura. Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno 24 maggio u.s. per l'approvazione dello schema di Convenzione semestrale per la gestione del Servizio Idrico Integrato con la Società B.I.M., che da gennaio di quest'anno è ufficialmente responsabile della gestione dell'acqua. Scopo della Convenzione è proprio regolamentare il graduale trasferimento del servizio alla nuova società - composta da 67 comuni della Provincia - che seguendo quanto previsto dalla Legge Galli del 1994 ne assumerà il controllo al posto delle singole amministrazioni comunali. Il consiglier-

re Verocai aveva esposto al Consiglio la propria contrarietà (condivisa con gli altri esponenti della minoranza) all'operazione, «visto che - spiegava - gli aumenti sulle tariffe supereranno il già abbondante 22% previsto sin qui. Infatti, anche se la tariffa "fissa" verrà praticamente azzerata, quella sui consumi effettivi avrà un'impennata clamorosa. E' importante capire questo: sarà un salasso per i cittadini più che per i turisti e soprattutto per le attività economiche ampezzane. Abbiamo pagato con i nostri soldi il depuratore, ora ce lo facciamo portare via. I nostri padri e i nostri nonni hanno costruito con fatica l'acquedotto, che ora passa sotto un'altra gestione: credo che si staranno rivoltando nella tomba». Di qui le rassicurazioni di Giacobbi (accolte con favore da Verocai): «In sede provinciale l'Amministrazione si muoverà per la salvaguardia della specificità di Cortina. Ma le tariffe non dipendono dalla B.I.M.». Il Vice-sindaco Dimai, che si è occupato della faccenda in modo diretto, risponde così alle affermazioni della minoranza: «Sulle tariffe avremmo dov-

uto, semmai, intervenire anni fa, ma non in sede provinciale, a Roma. Se prima il Comune ammortizzava i costi e manteneva basse le tasse sull'acqua recuperando attraverso altri capitoli di bilancio, ora la B.I.M. sa che deve fare rientrare il 100% di ciò che spende. E' così che funziona il meccanismo, e purtroppo non dipende da noi». Presente in sala anche il Presidente della Società Orlando Dal Farra, che ha promesso per Cortina nei prossimi tre anni, investimenti per 5 milioni 658 mila euro. Comunque, l'opposizione resta compatta sul "no", e la convenzione passa con i soli voti della maggioranza.



Istituzione di una commissione per la predisposizione di un regolamento per l'edificazione in diritto di superficie su terreni comunali.

Argomento molto importante, che tocca un punto dolente della situazione dei cittadini di Cortina: la possibilità di avere una propria casa. Visto il blocco delle costruzioni di nuovi edifici previsto dal PRG e visti i prezzi di mercato degli immobili nel nostro paese, inaccessibili per i residenti, l'edificazione in diritto di superficie pare essere al momento l'unica possibilità per risolvere, almeno in parte, questo problema. "Si trat-

ta dell'unica norma serena per evitare possibili speculazioni immobiliari" spiega l'Assessore Lorenzo Lacedelli nell'introdurre il punto all'ordine del giorno. Lacedelli illustra con soddisfazione i risultati dell'indagine conoscitiva promossa dall'Amministrazione un paio d'anni fa: su 400 moduli consegnati, ne sono stati restituiti 319, di cui il 53% rappresentato da famiglie con figli. Saranno proprio queste ad avere un criterio preferenziale nell'assegnazione degli alloggi, mentre il reddito non sarà così determinante. La novità del regolamento rispetto a quello precedente degli anni '80 sarà l'obbligo di stipulare una convenzione tra il Comune e l'assegnatario, che verrà a sua volta intavolata, e l'introduzione di adeguate sanzioni per il mancato rispetto della convenzione. La commissione sarà aperta a tutti i consiglieri, tuttavia chiusa al pubblico per questioni di privacy. Lacedelli si riserva però di presentare il nuovo regolamento, una volta approvato in Consiglio Comunale, in un'assemblea pubblica. L'urgenza e la volontà di portare avanti questo progetto sono dimostrate dalla convocazione della nuova commissione, prevista già per martedì 25 maggio, cioè il giorno successivo a questa seduta consiliare. Il tempo prefissato per la stesura del nuovo regolamento è fissato in quattro mesi da oggi; se entro sei mesi non sarà stata elaborata alcuna proposta, la commissione verrà sciolta e verrà dato mandato al responsabile del patrimonio di procedere agli adempimenti. Nonostante l'apprezzamento dell'iniziativa, la minoranza lamenta la scarsità di lotti individuati sul PRG per la costruzione degli edifici, sicuramen-

tipografia studio grafico

Print
House

te insufficienti rispetto alla domanda, e chiede uno sforzo per individuarne altri. Il punto viene approvato all'unanimità.

Regolamento comunale di Polizia Urbana.

Il comandante dei vigili, dott. Roncen, si limita ad annunciare di aver steso un nuovo regolamento di Polizia Urbana, senza entrare nei dettagli in quanto il documento è alquanto articolato. Il consigliere di minoranza Matti ritiene sia importante comunque informare la popolazione di questo nuovo regolamento, impegno che il Sindaco si assume. Tutti i consiglieri votano in favore al nuovo regolamento.

Seguono alcuni punti che non richiedono particolari discussioni, ma necessitano un'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

- acquisizione acquedotto privato di Alverà: approvato all'unanimità;
- approvazione definitiva Variante edificio ex Hotel Flora: minoranza astenuta;
- approvazione definitiva Variante campo da golf: tutti favorevoli;
- approvazione definitiva Variante del tracciato della pista ciclabile: 1 voto contrario (Verocai) e 2 astenuti;
- deroga ai sensi dell'art. 80 L.R. 61/85 e dell'art. 39 dell'NTA per la realizzazione di un ricovero per i cani del soccorso alpino della Guardia di Finanza in località Maion: tutti favorevoli.



LOC. PIAN DA LAGO 46/D
TEL. 0436 868176 - FAX 0436 868526

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- SICUREZZA: ANTINTRUSIONE, ANTINCENDIO, ANTIFURTO
- IMPIANTI TV E SATELLITARI; TV CIRCUITO CHIUSO
- IMPIANTI DI DOMOTICA

di Giovanni Davide C. Corti

IL PENSIERO
DEL MESE

"Historia: magistra vitae".
Tutte balle! "Magistri"
sono soltanto, "mutatis
mutandis" (cambiate le
mutande ... sporche),
il potere e il denaro.

T.P.

EX STAZIONE DI SERVIZIO Q8 E DEPENDANCE HOTEL TRE CROCI

I primi programmi integrati di riqualificazione urbanistica approvati dal Consiglio Comunale

Il nono ed il decimo punto all'ordine del giorno introducono per la prima volta per il Comune di Cortina un nuovo modo di collaborazione tra pubblico e privato: il programma integrato di riqualificazione urbanistica (ai sensi della L.R. 23/1999) in gergo definito PIRUEA.

Si tratta di interventi misti pubblico-privato, tesi a soddisfare le esigenze dei privati e nel contempo garantire un tornaconto all'Ente Pubblico. Possono, tra l'altro, prevedere la cessione al Comune di aree o volumi da destinare a servizi e/o a edilizia residenziale pubblica. Nella relazione al PRG si dichiara che questa procedura è sembrata la più adatta per garantire sia la trasparenza delle decisioni che la valutazione dei costi-benefici. Questa modalità deve seguire un certo iter burocratico, come spiega il responsabile al settore urbanistico arch. Marangon: il programma viene prima approvato in Consiglio Comunale, seguono una Conferenza di Servizi cui partecipa anche la Regione e che prevede come mi-



FOTO STAZIONE Q8

nimo due incontri. Segue l'approvazione da parte della Regione in quanto si tratta di varianti al PRG adottato e finalmente la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale nei successivi 30 giorni.

Il primo programma presentato e votato all'unanimità è prevede la riqualificazione della zona dell'ex stazione di servizio Q8. Il richiedente potrà procedere all'ampliamento del seminterrato ad uso negozio, magazzini e servizi e alla realizzazione di garage e cantine

ad uso privato nell'interrato. In cambio dovrà cedere al Comune 68 mq. di negozio, 35 mq. di magazzino, oltre ai servizi, parcheggio e spazi di manovra sul versante Via Olimpia e quasi 400 mq. di verde pubblico a livello di Via Roma. Il locale con destinazione negozio potrebbe, fra le ipotesi, venir

utilizzato dal Comune quale centro informazioni turistiche. Nell'altro caso si tratta invece la dependance dell'Hotel Tre Croci otterrà il cambio di destinazione d'uso da alberghiera a residenziale ma dovrà cedere al Comune parte del piano terra (151 mq.), della terrazza (mq. 82) e dei posti auto. L'approvazione del programma è subordinata comunque al ritiro del ricorso presentato dalla società contro il diniego di concessione in sanatoria. Fra le possibilità vi è quella di destinare questi locali al Centro Fondo, anche in vista della realizzanda nuova pista. Dalla votazione si astengono tre rappresentanti della minoranza.




CENTRO TECNICO

Via del Cortina, 17
39041 CORTINA D'AMPEZZO (BL)
Tel. 0436 866615 - Fax 0436 858450
clicnico@tin.it



IL CORTINA TORNA TRA LE GRANDI

Stagione da incorniciare per la squadra di hockey

Dopo un avvio incerto, la svolta con l'allenatore Nilsson

di Alberto Manaigo

Il ritorno del Cortina nel massimo campionato non poteva essere migliore di questo. Partita avendo come obiettivo la salvezza, la squadra ampezzana ha saputo sfruttare al meglio tutte le proprie potenzialità ed ha concluso la stagione al quarto posto, eliminata in semifinale solo dalla corazzata Milano che di lì a poco avrebbe vinto il terzo titolo consecutivo. Ma analizziamo brevemente il percorso trionfale dei biancoblu. Il progetto, prima dell'inizio della stagione, era quello di iscriversi alla Serie B. Non a caso anche la scelta del tecnico (il bielorusso Vladimir Korol) andava in questa direzione. Poi la decisione di partecipare al campionato maggiore che poteva sembrare azzardata: ritardo di preparazione e squadra da costruire, i problemi maggiori. Mancando il Cortina da diversi anni dai palcoscenici della Serie A (anche a causa dei problemi legati alla copertura dell'Olimpico), è chiaro che la squadra doveva essere costruita partendo da zero, contando, principalmente, su quei giocatori del posto che, nel frattempo, erano andati "a farsi le ossa" lontano da Cortina. La campagna acquisti, che doveva essere necessariamente ridotta all'osso dal punto di vista economico (avendo gli Scoiattoli iniziato il campionato senza sponsor), si è rivelata decisamente



fruttuosa: il presidente Moser è riuscito a portare a Cortina tre giocatori svedesi, due lettone (sarebbero stati una linea completa e già roduta, se fosse arrivato anche il centro), e due finlandesi. A campionato iniziato, poi, alcuni ritocchi: fondamentale l'arrivo di un uomo d'esperienza come lo slovacco Miroslav Mosnar. Le grosse difficoltà che trova la squadra a battere anche formazioni alla propria portata, spingono la società, all'inizio di Novembre, ad interrompere il rapporto col tecnico bielorusso e ad assumere un

coach svedese: Rolf Nilsson. Non sussistendo più i problemi di comprensione avuti con l'allenatore precedente, la squadra può iniziare a lavorare sodo e i risultati si vedono immediatamente. E' proprio grazie a questo che la squadra ampezzana riesce anche a trovare uno sponsor che possa garantirle una certa sicurezza anche in prospettiva futura. La squadra di Nilsson gioca bene e riesce ad infilare un'ottima serie di risultati (specialmente tra le mura amiche dove mantiene l'imbattibilità per quasi 3

mesi) che le permette di centrare il Master Round e quindi la salvezza in maniera convincente. Durante la seconda fase la squadra ampezzana subisce un calo sia fisico (dovuto al ritardo di preparazione) sia mentale (essendo venute a mancare le pressioni legate alla salvezza) e dopo un'ottima vittoria in trasferta in quel di Merano non riesce a raccogliere punti per diverse giornate. La provvidenziale sosta per la Nazionale permette agli uomini di Nilsson di rifare ed il ritorno sul ghiaccio regala

LE GROSSE DIFFICOLTÀ SPINGONO A ROMPERE CON IL TECNICO BIELORUSSO E AD ASSUMERE LO SVEDESE NILSSON ... E LA SQUADRA VOLA!

ancora delle grosse soddisfazioni: la seconda vittoria casalinga contro i Campioni d'Italia del Milano e la vittoria nel derby contro l'Alleghe.

I ragazzi del presidente Moser si trovano, quindi, ad affrontare i biancorossi del Bolzano nei quarti di finale in una serie intrisa di significati storici. La netta sconfitta in Gara 1 per 8-2, fa pensare che la serie si possa chiudere con un netto 3-0 a favore degli uomini di coach Vassiliev e che l'avventura del Cortina si chiuda qui. I ragazzi di Nilsson, però, tirano fuo-

ri la grinta e mettendo il cuore sul ghiaccio riescono a ribaltare i pronostici demolendo per 6-1 gli avversari in una Gara 4 da pelle d'oca. I sogni degli Scoiattoli si infrangono, però, in semifinale contro l'esperienza e l'elevato tasso tecnico del Milano, che conquisterà il suo terzo scudetto consecutivo battendo l'Asiago in una serie di finale ricca di emozioni.

Un quarto posto veramente da incorniciare, quindi, al quale si aggiungono i titoli di squadra rivelazione del campionato e, a livello personale, quelli di miglior allenatore per il coach Rolf Nilsson e di miglior straniero del campionato per la forte ala svedese Jörgen Rickmo alle recenti premiazioni ad Appiano. Il desiderio per la prossima stagione sarebbe quello di riconfermare i risultati visti quest'anno, e la società sta lavorando in questa direzione. Sono già arrivate le conferme di Nilsson e del terzino slovacco Mosnar, e si auspicano anche quelle di Rickmo, Sirokovs e Ahxner. Nonostante l'egregio lavoro di Gianluca Canei, c'è l'intenzione di portare a difesa della gabbia ampezzana un forte portiere su specifica richiesta dell'allenatore e come ci ha detto, poi, lo stesso Moser, la società sta vagliando la possibilità di ingaggiare un forte centro per la prima linea oltre ad un difensore italiano di esperienza. E' freschissima, poi, la notizia dell'ingaggio del giovane difensore svedese Jonas Lennartsson, classe 81, già difensore della nazionale svedese junior e allenato in precedenza da Nilsson. Non bisognerà, comunque, attendere molto per avere altre conferme e continuare, quindi, ad aggiungere tessere importanti al mosaico biancoblu che si sta formando.

CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI

Sede di:
32043 CORTINA D'AMPEZZO
Corso Italia, 80
Tel. 0436 883800 - Fax 0436 867654
E-mail: cracortina@cracortina.it
www.cracortina.it

PAESAGGIO E CONSERVAZIONE A CORTINA D'AMPEZZO

Gioioso incontro al Municipio Vecchio con Matteo Apollonio e Fabrizio Luchetti

Eravamo in molti a seguire, di sala in sala, le spiegazioni che i neo-architetti davano della loro tesi di laurea, illustrando i tabelloni esposti sulle pareti. Ricerca intesa a ricostruire, con estrema, accurata passione, la solida, industriosa civiltà contadina che ha costituito uno dei fondamentali essenziali della fortuna e della fama di Cortina d'Ampezzo. I due giovani ricercatori si sono proposti di "comprendere i processi che hanno portato, dal 1848 in poi, alla definizione attuale del territorio", individuando così "gli strumenti più adatti per la conservazione di tutti quei caratteri ed elementi propri del nostro Comune che, a causa dell'incuria dell'uomo,

si stanno perdendo". La ricerca si articola in tre dettagliate sezioni:
1) studio del territorio di Cortina d'Ampezzo;
2) studio accurato delle principali "viles" di Cortina;
3) studio del "degrado, dei possibili interventi previsti e una ipotesi di progetto di tre permanenze di rilievo: un forno da lino, un orto e una strada agricola e boschiva".
Lo spazio non ci consente di addentrarci nei numerosi, interessanti particolari che costituiscono la base della ricerca che trova una chiara e precisa rispondenza illustrativa in venticinque "tavole di figura". Saltiamo perciò subito ad alcuni concetti conclusivi che ci riguar-

dano da vicino. Sarebbe facile adagiarsi sulla nostalgia e sui vagheggiamenti di un lontano passato perché "qualsiasi cultura, compresa quella montanara, se priva di tensioni e di spirito innovatore, diventa sterile e con scarso futuro". I nostri Autori puntano invece sull'idea "di un possibile sviluppo dal basso, attraverso progetti di recupero e di conservazione di identità locali e una riconquistata osmosi con la pianura... Uno dei problemi di fondo è l'avanzata del bosco verso valle. Come fare per frenare questa discesa? Un ritorno all'Ottocento, quando tutto il fondovalle era ricoperto da verdi prati e da campi coltivati con numerose colture, sarebbe oggi

impensabile... Fondamentale è, però, creare una coscienza collettiva dell'importanza di un atteggiamento di massima conservazione dell'esistente, in quanto patrimonio storico e testimonianza del passato... Non si tratta comunque di mumificare lacerti di paesaggio o di architettura, bensì di trovare nuovi possibili usi compatibili (turismo culturale, ecomuseo per scopi didattici), accompagnati da interventi rispettosi dell'esistente... Un ecomuseo, oltre a garantire la tutela di alcuni beni storico-paesaggistici rari, sarebbe anche in grado di fornire un'offerta turistica e, non da ultimo, di rappresentare un modello tangibile di paesaggio storico ad elevata qualità sia ambientale che estetica".
Relatore di questa importante tesi di laurea discussa il 23.07.2003 presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, è stato l'illustre professore Giorgio Gianighian, presente in sala, figlio di un personaggio leggendario, Raffaele, marciatore indefesso sugli sci e autore di un libro di memorie armeniche che pongo idealmente accanto a I quaranta giorni del Mussa Dagh, romanzo epico di Franz Werfel.

Roberto Pappacena

8-10 LUGLIO 2004 NOBARRIERS /DOLOMITI L'ambiente in cui viviamo è accessibile?

L'iniziativa ha preso ufficialmente avvio il 12 maggio, con la presentazione in due momenti (il primo rivolto alle autorità in mattinata, il secondo nel pomeriggio dedicato alle associazioni e alla cittadinanza interessata).

"Possiamo definire NOBARRIERS/DOLOMITI un contenitore di iniziative" - dichiara il Presidente di Dolomiti Senza Barriere-Onlus Ugo Pompanin - "che permettono di riflettere e

cominciare a capire il mondo della diversabilità, in tutta la sua complessità e con tutte le implicazioni che esso comporta; superare pregiudizi e ampliare conoscenze per scoprire che il termine "diversa abilità" non è solamente un neologismo che può piacere o meno, ma fotografa con chiarezza la complessità di un mondo in cui ciascuno di noi, disabile o normodotato, esprime le proprie caratteristiche e si confronta con i propri limiti".

Suggeriamo a tutti di visitare il sito internet di NOBARRIERS www.nobarriers-dolomiti.com dove sono disponibili approfondimenti e il programma completo della manifestazione. La buona riuscita di questa iniziativa, il cui obiettivo è quello di portare all'attenzione di tutti un argomento che appartiene a tutti e non solo ai, comunque numerosi, disabili, si dovrà, oltre che all'organizzazione, alla partecipazione della cittadinanza.

a cura di Carla Pompanin

Il Comitato Civico Cortina sta portando avanti uno studio sull'argomento per tentare di far squillare quella campanellina che permetta a ciascuno di noi, nel momento di valutare un nuovo progetto, di chiedersi se riuscirà ad utilizzare al meglio l'appartamento, il nuovo centro congressi, il marciapiede, il giardino di casa e così via; oppure se uno scallino lo potrà far dannare quando a settant'anni sarà malfermo sulle gambe, se una porta da 80 cm. non gli permetterà di uscire di casa o una rampa con una pendenza del 20%, anche se invitante, non si farà superare rendendogli impossibile salire sul marciapiede con la carrozzina.
In tutti questi casi la sensibilità di ciascun cittadino può fare di più di tanti denari investiti. Sono la nostra opinione e il nostro giudizio a poter far crescere la sensibilità di chi ci amministra. Pensandoci ed agendo ora, saremo grati a noi stessi, quando ci troveremo meno in forma fisicamente, se avremo anche solo un po' cambiato questa società che idolatra il benessere fisico e fatica a pensare a chi non è in forma. Questo atteggiamento permetterà inoltre alle tante persone che ogni giorno devono già lottare con queste piccole ma continue difficoltà, di conquistare una maggiore indipendenza ed autonomia. Nei prossimi numeri entreranno nei dettagli, fornendo anche informazioni tecniche, legislative e qualche esempio.

18-apr L'Assemblea delle Regole d'Ampezzo rinnova tre deputati su undici nel parziale ricambio annuale del consiglio. I tre eletti di quest'anno sono Mario Dallago "Bastel", Roberto de Zanna "de Nuco" e Alberto Lancedelli "Iéza", subentrati al Presidente Cesare Lacedelli, non più rieleggibile, e a Gianluca Lancedelli e Umberto Zardini, che non hanno più dato la loro disponibilità. Prevista per il 29 la nomina del nuovo presidente, scelto tra gli undici che formano la deputazione.

➤ Enrico Ghezze, Presidente del Consorzio impianti a fune di Cortina, S. Vito e Auronzo, interviene nel dibattito in corso sull'ipotesi di collegamento sciistico tra il comprensorio ampezzano e Arabba: «Peccato che gli albergatori di Arabba siano contrari: i primi a perderci sono loro, gli esercenti. Che cosa sarebbe Arabba senza il turismo? E il Consorzio non può dimenticare di essere sostenuto per il 60 per cento dagli impianti a fune, il cui presidente si è già espresso a favore del progetto». Cortina spinge per agganciare il giro del Sella, ma le discussioni sono rimandate al dopo-elezioni.

21-apr Ottimi dati, a chiusura stagione, dalla pista di fondo di Fiammes: nell'inverno 2003-2004 sono stati staccati 6.199 permessi giornalieri di accesso alle piste, 197 settimanali, 217 stagionali per i residenti e 27 per gli ospiti. Soddisfatto Luigi Alverà, presidente GIs: «Il centro per lo sci di fondo di Fiammes si è confermato il polo di attrazione principale».

24-apr «Proseguono i lavori presso Pontechiesa, per la costruzione del Centro Polifunzionale. Ma il pericolo di cedimento della sovrastante via dello Stadio ha reso necessaria la protezione di una corsia con l'istituzione di un senso unico alternato. Silvio Bernardi, progettista del complesso: «Il nostro obiettivo è quello di arrivare al tetto entro Natale. Per il prossimo inverno, invece, vogliamo riuscire a completare tutta la costruzione».

29-apr Alberto Lancedelli "Iéza", classe 1966, è Presidente della Comunità delle Regole d'Ampezzo: è il più giovane dei presidenti che si sono alternati alla guida delle Regole Ampezzane, e subentra a Cesare Lacedelli dopo nove anni di mandato. Tanti i giovani nella nuova Giunta che lo affiancherà: vicepresidente, Leopoldo Lacedelli "Poloto" (anche lui del '66), i deputati Andrea Bernardi "Supiei" (1971), Mario Dallago "Bastel" (1940), Andrea Ghedina "Basilio" (1963), e dai due marighi Gianfranco Gaspari "Coletini" (1948) e Riccardo Dibona "Moro" (1946). «E' un vertice molto giovane» commenta Cesare Lacedelli. «Sono comunque ragazzi preparati e determinati, decisi a fare il bene della nostra antica istituzione».

➤ Cortina-Venezia in 35 minuti: il nuovo servizio HeliAir Venice collegherà la Regina con l'aeroporto Marco Polo con un servizio elicotteri. 5-6 i posti disponibili, pensati soprattutto per personalità e uomini d'affari: il biglietto è a partire da 160 euro. Gli altri, in coda in tangenziale.

01-mag La pista olimpica di bob "Eugenio Monti" di Cortina potrà accogliere, con pochi interventi di sistemazione, anche le discese degli slittini. A dirlo sono i componenti della commissione tecnica della Federazione Internazionale Bob e Tobogganing, in sopralluogo sulla pista di Ronco.

06-mag A giorni entrerà in servizio il nuovo depuratore, posto sul Boite proprio di fronte a quello già in funzione. L'impianto è stato realizzato nel '94, ma mancava il collegamento.

07-mag Stadio del Ghiaccio. Franceschi è a Roma per «chiarire il rapporto tra Coni e Comune di Cortina» e «solicitare la cessione definitiva dell'impianto». La struttura è infatti in mano alla Coni Servizi Spa, e prima di iniziare il secondo stralcio di lavori (con una spesa prevista pari a quattro milioni e 300 mila euro, da sommare ai sei milioni già spesi sinora), l'Assessore vuole poter disporre della proprietà dello Stadio.

09-mag Vittorio Sgarbi candidato a Cortina per i Riformatori Liberali. «E' il "Collegio della Bellezza", che dovrebbe essere dichiarato patrimonio dell'umanità», spiega Michele Bortoluzzi, capolista. Tra i testimonial del Partito della Bellezza anche Marina Ripa di Meana. Insomma, manca solo la Marzotta.

➤ I quaranta appartamenti del Cademai sono in dirittura d'arrivo. Dal Comune, a breve, verranno diramate date e modalità d'intervento per "prenotare" la casa al Cademai.

11-mag Iniziano i lavori per il recupero di Casa Zubiana. Tolle le transenne, la ditta incaricata dei lavori sta procedendo in questi giorni all'eliminazione dei muri pericolanti e alla realizzazione delle nuove fondamenta.

13-mag Quattro giorni dedicati ai disabili: a Cortina, dall'8 all'11 luglio, per la manifestazione "Nobarriers Dolomiti", Mark Wellman, Erik Weinhmayer, Hugh Herr, paraplegici statunitensi, sfideranno la roccia delle Cinque Torri. Previsti anche incontri, conferenze e spettacoli sul tema. Organizza la manifestazione il gruppo "Dolomiti senza barriere", presieduta da Ugo Pompanin. «Questa manifestazione è una sfida per tutti noi - ammette l'Assessore al turismo Adriano Lorenzi - perché Cortina non è attrezzata, non è accessibile alle persone disabili, a cominciare dalle strutture turistiche e comunali».

14-mag Colloqui, a Roma, tra l'Assessore Franceschi e il Ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi. Insieme al tunnel che Lunardi avrebbe intenzione di realizzare a Cortina, per il costo di 125 milioni di euro, Franceschi pensa ad un grande progetto integrativo che possa risolvere il problema del traffico di penetrazione. Vedi approfondimento all'interno del giornale.

➤ Spostare il mercato dall'attuale sede presso la Stazione alla zona dello Stadio del Ghiaccio? E' quanto propone il Comune, ma gli ambulanti non sembrano troppo convinti.

15-mag Il Dolomiti Superski si rinnova: dalla prossima stagione invernale, lo Skipass tradizionale - la vecchia tessera magnetica - andrà in pensione a favore di Axess, una specie di "Telepass" che accorcerà notevolmente i tempi di accesso alle piste.

18-mag I ragazzi di Cortina a confronto con l'esperienza di Alessio Tavecchio, giovane lombardo classe 1970, vittima di un incidente in moto nel 1994, che lo rese paraplegico. La due giorni di incontri, volta a sottolineare come si possa restare attivi e operosi a dispetto dei propri gravi problemi fisici, è organizzata dalla Pastorale Giovanile e dal Comune di Cortina, con il sostegno della Provincia.

➤ Ladini d'Ampezzo in assemblea: parzialmente rinnovato il consiglio direttivo, con la nomina di Paola Lezuo, Simonetta Zangiacomi, Elsa Zardini e Giorgio Degasper, mentre i revisori dei conti saranno Klaus Dibona, Annelie Krall e Ruggero Gaspari.

➤ E' Chiave la prossima tappa dell'ampliamento della rete Bim. Nella frazione, assemblea all'aperto - come era di tradizione - per discuterne e soprattutto per informarsi, insieme al Vice-Sindaco Bruno Dimai.

a cura di Francesco Chiamulera

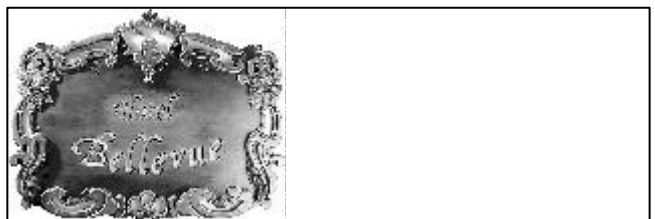
Focus

Codivilla - Putti

25-apr Radiologia non sarà mai ridimensionata». Massimo Miraglia, amministratore della Società Codivilla, smentisce le voci circolate nei giorni scorsi sui presunti tagli al servizio di radiologia. «Mi sento tranquillo, anche dopo l'ultimo incontro che abbiamo avuto con i sindacati, in ospedale; una riunione che è stata cordiale e costruttiva», aggiunge. Il 26 interviene il Sindaco Giacobbi: «Il progetto di gestione sperimentale pubblico-privato sta procedendo bene».

13-mag Nuova puntata della Telenovela Codivilla-Putti. Alberto Vielmo e Massimo Miraglia, impegnati all'estero, non si presentano alla seduta della Commissione regionale per la Sanità: intanto, Claudio Rizzato, Consigliere regionale dei Ds, ottiene un'ispezione regionale presso l'ospedale ampezzano. «Bisogna verificare l'andamento della sperimentazione in atto e affrontare la questione della carenza cronica di personale», spiega Rizzato, che chiede anche le dimissioni di Alberto Vielmo, direttore dell'Ulss e presidente della società: «Si trova nel doppio ruolo di controllore e controllato».

19-mag Ancora sulla questione Codivilla-Putti. Il Cimo-Asmd, sindacato dei medici dirigenti, ha intenzione di fare causa al Direttore Generale dell'Ulss Alberto Vielmo, per comportamento antisindacale. Il segretario regionale del Cimo, Stefano Biasoli, accusa: «Una volta terminata la sperimentazione triennale non c'è alcuna certezza, per i dipendenti dell'Ulss, di conservare il posto di lavoro».



Voci di Cortina

Periodico di vita cittadina, cultura e attualità

Direttore Responsabile: **Gianni Milani**

Proprietà: **Associazione Comitato Civico Cortina** - Maion 146 - Cortina d'Ampezzo (BL)

Autorizzazione: **Tribunale di Belluno nr. 3/2004**

Stampa: **Tipolitografia Printhouse snc** - Pian da Lago, 74 - Cortina d'Ampezzo (BL)

Comitato di Redazione: **Marina Menardi, Alice Gaspari, Edoardo Pompanin, Roberto Pappacena, Francesco Chiamulera, Stefano Lorenzi**

Contatti: info@comitatocivicoortina.com

cell. 339/6176147

Internet: www.comitatocivicoortina.com

Testi di esclusiva proprietà - Stampato su carta riciclata